



CITTA' DI VITTORIA

(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)

Copia di Deliberazione della Giunta Comunale

Atto N. 436

Seduta del 11.11.2022

OGGETTO: Adesione RE.A.DY. – Rete Nazionale delle Pubbliche Amministrazioni

L'anno duemilaventidue il giorno undici del mese di Novembre alle ore 10,00, in Vittoria e nell'Ufficio comunale, si è riunita la Giunta Comunale e con l'intervento dei Signori:

COMPONENTI GIUNTA COMUNALE	<i>PRESENTI</i>	<i>ASSENTI</i>
Sindaco: On. Francesco Aiello	x	
Vice Sindaco: Dott. Filippo Foresti	x	
Ass.re: Avv. Francesca Corbino		x
Ass.re: Avv. Giuseppe Fiorellini	x	
Ass.re: Sig. Cesare Campailla	x	
Ass.re: Sig. Giuseppe Nicastro	x	
Ass.re: Avv. Anastasia Licitra	x	

Con l'assistenza del Segretario Generale, Dott.ssa Anna Maria Carugno.

Il Sindaco constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Parere Regolarità Tecnica	
VISTA la presente proposta di Deliberazione	
ESPRIME PARERE FAVOREVOLE	In ordine alla regolarità tecnica.
Si attesta/ non si attesta la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione Amministrativa	
Vittoria, 08.11.2022	Il Dirigente f.to dott. G. La Malfa
Parere Regolarità Contabile	
VISTA la proposta di Deliberazione	
ESPRIME PARERE	in ordine alla regolarità contabile.
L'importo della spesa di € _____ è imputata al _____	
VISTO: Si attesta la copertura Finanziaria	
Si dà atto che la presente proposta di Deliberazione comporta riflessi diretti/indiretta sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente	
Vittoria, 10.11.2022	Il Dirigente f.to dott. A. Basile
Spazio riservato al Segretario Generale	
Vittoria,	Il Segretario Generale

IL DIRIGENTE
DIREZIONE SERVIZI SOCIALI, BENI CULTURALI, SPORT, TEMPO LIBERO, PUBBLICA ISTRUZIONE

Dato atto di non trovarsi in situazioni nemmeno potenziali di conflitto di interessi né di condizioni e/o rapporti che implicano l'obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. n. 62/2013 e del codice di comportamento interno e di avere verificato che i soggetti intervenuti nell'istruttoria che segue non incorrono in analoghe situazioni;

In riferimento all'argomento in oggetto indicato, sottopone alla Giunta Comunale la proposta di delibera nel testo che segue:

Vista la Risoluzione del Parlamento Europeo sull'omofobia in Europa- Strasburgo, 18 gennaio 2006;
Vista la Direttiva 2000/78/CE del Consiglio dell'unione Europea che stabilisce un quadro generale per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro;
Vista la Carta di Nizza successivamente Carta dei diritti fondamentali dell'unione Europea che all'art.1 recita "la dignità umana è inviolabile. Essa deve essere rispettata e tutelata" e all'art.21 ribadisce "è vietata qualsiasi forma di discriminazione fondata, in particolare, sul sesso, la razza, il colore della pelle o l'origine etnica o sociale, le caratteristiche genetiche, la lingua, la religione o le convinzioni personali,

le opinioni pubbliche o di qualsiasi altra natura, l'appartenenza ad una minoranza nazionale, il patrimonio, la nascita, gli handicap, l'età o le tendenze sessuali”.

Visto il Trattato di Amsterdam, ratificato in Italia nel 1997, all'art.13, che afferma e sostiene il principio di non discriminazione in base all'orientamento sessuale, e che esorta gli stati a “prendere i provvedimenti opportuni per combattere le discriminazioni fondate sul sesso, le razze, l'origine etnica, la religione, le convinzioni personali, gli handicap, l'età o le tendenze sessuali”;

Visto il Principio generale di non discriminazione ha un valore universale e, riguarda ogni persona e, come tale, è affermato nelle norme del diritto internazionale fin dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite del 10 dicembre 1948;

Vista la legge n.125 del 1995, con le modifiche del d.lgs n.196/2000 che specifica e definisce che cosa si intende per discriminazione ovvero “qualsiasi atto, patto o comportamento che produca un effetto pregiudizievole discriminando anche in via indiretta le lavoratrici o i lavoratori in ragione del loro sesso”;

Vista la Costituzione italiana che all'art 3 recita “tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali” e che “è compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese”;

Vista la realizzazione e l'attivazione della “Rete nazionale delle pubbliche amministrazioni anti-discriminazione per orientamento sessuale e identità di genere” RE.A.DY. che ha come obiettivo l'individuazione, la messa a confronto e la diffusione di politiche di inclusione sociale per lesbiche, gay, bisessuali e transgender (LGBT) realizzate da Pubbliche Amministrazioni a livello locale;

Vista la “Carta d'intenti” deliberata da RE.A.DY. che propone le seguenti finalità:

- individuare, mettere a confronto e diffondere politiche di inclusione sociale per le persone lesbiche, gay, bisessuali, transessuali e transgender realizzate dalle Pubbliche Amministrazioni a livello locale;
- contribuire alla diffusione di buone prassi su tutto il territorio nazionale mettendo in rete le Pubbliche Amministrazioni impegnate nella promozione dei diritti delle persone lgbt;
- supportare le Pubbliche Amministrazioni nella realizzazione di attività rivolte alla promozione e al riconoscimento dei diritti delle persone lgbt;
- promuovere presso le Pubbliche Amministrazioni un'attenzione permanente all'emersione dei bisogni della popolazione lgbt e opera affinché questi siano presi in considerazione anche nella pianificazione strategica degli Enti;
- diffondere i propri obiettivi e le esperienze realizzate nel territorio nazionale attraverso idonee campagne di comunicazione sociale;
- promuovere nuove adesioni alla Rete e la realizzazione di azioni positive;
- Intraprendere iniziative di dimensione europea attraverso: - adesione e promozione di campagne europee in corso; - adesione e promozione di progetti finanziati con fondi comunitari; - confronto con altre esperienze e Reti europee;
- si pone presso i Ministeri competenti quale interlocutore attivo per l'affermazione dei diritti di piena cittadinanza delle persone lgbt e per il superamento delle discriminazioni;

- organizza una giornata tematica con eventi diffusi sul territorio nazionale (ad es.: 17 maggio Giornata internazionale contro l'omofobia e la transfobia);
- opera per la diffusione presso le Pubbliche Amministrazioni delle esperienze formative realizzate dai partecipanti alla Rete; h. ricerca fondi per le attività della Rete; i. individua annualmente le linee guida, gli obiettivi prioritari e le strategie di azione.
- Supportare le Pubbliche Amministrazioni nella realizzazione di attività rivolte alla promozione e al riconoscimento dei diritti delle persone lgbt;

Visto che con la sottoscrizione della “Carta degli Intenti” i partner si impegnano a:

- Individuare annualmente le linee guida, gli obiettivi prioritari e le strategie d’azione;
- avviare, ove possibile, un confronto con le Associazioni lgbt locali;
- favorire l’emersione dei bisogni della popolazione lgbt e operare affinché questi siano presi in considerazione anche nella pianificazione strategica degli Enti;
- sviluppare azioni positive sul territorio
- comunicare alla Rete le esperienze realizzate;
- supportare la Rete nella circolazione delle informazioni;
- creare una pagina informativa delle attività della rete sul proprio sito seguendo una traccia comune;
- partecipare alla giornata tematica annuale anche con propri eventi di rilevanza pubblica; i. partecipare agli incontri annuali tra i partner della Rete;
- avviare, ove possibile, una collaborazione interistituzionale tra diversi livelli di governo locale.

Considerato che in Italia le persone LGBT non godono ancora di pieno e reale diritto di cittadinanza e vivono situazioni di discriminazione in diversi ambiti della vita familiare sociale e lavorativa causa del perdurare di pregiudizi culturali nella nostra società;

Visto che questa Amministrazione Comunale sostiene progetti volti alla rimozione degli ostacoli che impediscono le pari opportunità e volti all’eliminazione di comportamenti discriminatori, al fine di rispondere meglio alle esigenze delle persone LGBT;

Vista l’importanza dell’azione delle Pubbliche amministrazioni e degli Enti Locali al fine di promuovere, anche sul piano locale, politiche che sappiano rispondere ai bisogni delle persone LGBT, contribuendo a migliorare la qualità della vita e lo sradicamento di discriminazioni a tutti i livelli sociali;

Ritenuto pertanto di aderire alla RE.A.DY. – “Rete nazionale delle Pubbliche amministrazioni anti discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere” e sottoscrivere la “carta degli Intenti”;

Dato atto che l’adesione alla rete RE.A.DY. non comporterà oneri finanziari a carico dell’ente;

PROPONE

- 1) di aderire alla RE.A.DY - “Rete nazionale delle Pubbliche amministrazioni anti discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere”
- 2) di sottoscrivere la Carta d’Intenti, allegata alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale;
- 3) di intraprendere un percorso istituzionale con le realtà locali e cittadine volto alla sensibilizzazione del territorio su temi riguardanti le discriminazioni derivanti dall’orientamento sessuale.

L'Istruttore dir.vo

f.to Dott.ssa Monica Sammito

Il Dirigente

f.to Dott. Giorgio La Malfa

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione in oggetto;

Visti il parere di regolarità tecnica e quello contabile resi dai rispettivi competenti dirigenti;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

DELIBERA

Approvare/~~non approvare~~/~~rinviare~~ sia nella parte narrativa che in quella propositiva, la superiore proposta di deliberazione

Del che si è redatto il presente verbale che letto e approvato viene sottoscritto.

IL SINDACO
f.to On. Prof. F. Aiello

L'ASSESSORE ANZIANO
f.to dott. F. Foresti

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to dott.ssa A.M. Carugno

CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE N°

Ai sensi e per gli effetti della L.R. n.44/91 art.11 e ss.mm.ii.

SI CERTIFICA

Che copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio dal 15.11.2022 al 29.11.2022
registrata al n. Reg. pubblicazioni

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE N°

Ai sensi e per gli effetti della L.R. n.44/91 art.11 e ss.mm.ii.

SI CERTIFICA

Che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 15.11.2022 al 29.11.2022
che sono/non sono pervenuti reclami.

Dalla Residenza Municipale, li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la deliberazione è divenuta esecutiva in data Per:

Ai sensi dell'art. 12 comma 1 della L.R. N°44/91 ss.mm.ii.;

Dichiarazione di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 12 della L.R. N° 44/91 e ss.mm.ii.

Vittoria, li

IL SEGRETARIO GENERALE